



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 09/10/2017**

*Articoli pubblicati dal 07/10/2017 al 09/10/2017*

## UN ALTRO CENTRO COMMERCIALE

Ex Tessile / Cerini; cerchiamo di garantire un impatto limitato per scuole e Parco

# Un altro centro commerciale

**EX TESSILE** Cerini: cerchiamo di garantire un impatto limitato per scuole e Parco

**CASTELLANZA** - «Castellanza sta ormai diventando la città dei centri commerciali». Questa la contestazione che viene spesso mossa contro l'attuale amministrazione targata Partecipiamo per il fiorire di nuove attività di vendita sul territorio: dal Tigros nell'ex Peplos (in via Bettinelli) al discount In's del gruppo Pam nell'ex Tintoria Olona (in viale Lombardia) al mini centro commerciale tipo Lidl nell'ex Tesi (in via don Minzoni). Di questi giorni è notizia che altri lot-

ti commerciali saranno costruiti nell'ex Mostra del Tessile, rasa al suolo di recente per impedire nuove occupazioni abusive. «Ma sono tutte previsioni ereditate dal passato», mette in chiaro il primo cittadino Mirella Cerini.

**Sindaco, le contestano che avreste dovuto bloccare questi insediamenti: che cosa risponde?**

«Si tratta di tre progetti approvati prima che la mia amministrazione si insediasse: per l'esattezza il Tigros il 20 aprile 2016, l'intervento di via Don Minzoni il 12 febbraio dello stesso anno e quello di viale Lombardia il 17 dicembre 2013. Non lo dico per fare lo scaricabarile: questo è il dato di fatto. Com'è possibile bloccare progetti per cui si sono già incassati gli oneri? Chi ci contesta come fa a non tenere conto dei danni che il Comune rischierebbe di pagare agli operatori? Stiamo parlando di milioni di euro».

**Però in campagna elettorale la lista Partecipiamo aveva promesso di bloccare i piani commerciali...**

«Non è proprio così. Avevamo promesso

di fare del nostro meglio per fermarli oppure, se fosse stato impossibile, intervenire per migliorare le criticità trovando le soluzioni migliori. E' quello che abbiamo fatto: dunque non abbiamo nulla da rimproverarci».

**Corre voce che anche all'ex Mostra del Tessile sorgeranno attività commerciali: è vero?**

«E' il Pgt a prevederlo, insieme col terziario e con altre destinazioni: quella, infatti, è stata definita come area multifun-

zione. Comunque sia, stiamo ragionando su come garantire il minore impatto possibile sulla base delle offerte che saranno presentate al liquidatore della società proprietaria».

**Qual è la tempistica?**

«E' tutto bloccato fino al 2018, quando si dovrebbero definire le cose. Intanto posso dire che stiamo incontrando gli interessati per chiedere di presentare progetti con qualità architettoniche e urbanistiche adeguate alla zona: è importante che tengano conto della presenza sia delle scuole superiori sia del



Il sindaco Mirella Cerini (Brescia)

Parco Altomilanese alle spalle».

**Ma tutti questi centri commerciali porteranno occupazione?**

«Il nostro impegno va proprio in questa direzione: col Tigros abbiamo fatto in modo che nella fase delle assunzioni si tenga conto dei disoccupati castellanzeni e intendiamo fare altrettanto con le attività in procinto di aprire altrove».

**E sul fronte della viabilità?**

«Ogni piano di questo tipo prevede parcheggi e interventi di messa in sicurezza veicolare e pedonale».

Stefano Di Maria

pubblicato il 07/10/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

## COSTRUZIONI E ROTATORIE

## Via libera al piano Chemisol E già si parla di nuovi ricorsi

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Alla fine il Piano attuativo dell'azienda Chemisol, bloccato per quasi due anni da ricorsi, delibere ritirate e polemiche, è stato approvato: ma si allunga l'ombra di un ricorso al Tar. Nel comparto in questione Chemisol realizzerà 40.000 metri quadrati di capannoni produttivi, oltre a lotti commerciali e residenziali.

L'approvazione del progetto, che di fatto conferma quella del piano già adottato a suo tempo, «spettava alla giunta, come previsto dalle nuove normative in materia – spiega il sindaco Giovanni Montano – Non ci sarà quindi un passaggio in Consiglio comunale». E le osservazioni presentate dagli oppositori: cittadini, forze politiche e Comitato ValleOlonaRespira? «Sono state rigettate sulla base delle valutazioni dell'Ufficio Tecnico – risponde – A questo punto mi auguro che il Piano possa andare avanti senza ricorsi, perché in gioco non c'è solo il diritto della proprietà a costruire (che potrebbe chiedere i danni) ma anche le opere connesse».

A parte la bonifica parziale, due rotonde: una in via Morelli e una in via Roma, una ciclabile e la ristrutturazione di quattro sale di Villa Gonzaga. A Castellanza, invece, sono stati concessi una rotatoria fra via Sempione e via Per Olgiate, il rifacimento della pavimentazione a lato del cimitero su via Sempione e di un lato del muro di cinta. Dopo avere sospeso provvisoriamente la delibera con cui il Consiglio comunale aveva bocciato il Piano attuativo, il Tar della Lombardia l'aveva annullata in via definitiva. Motivazione: il Comune non può chiedere la bonifica totale dell'area in quanto «non è questione di sua competenza, bensì della Regione». Ma si profila un altro ricorso al Tar da parte degli oppositori, che starebbero valutando questa possibilità: non condividono il metodo, per non essere state informate dell'approvazione del piano e della bocciatura delle loro osservazioni, e ritengono che il polo chimico non possa essere valutato a pezzetti ma nel suo complesso, «cosa decisa ai tempi di Elcon».

pubblicato il 07/10/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

L'indagine continua

## PROMOTER DECAPITATA PARLA IL FIGLIO DI CLERICÒ

L'INDAGINE CONTINUA

### Promoter decapitata Parla il figlio di Clericò



**CASTELLANZA** - Non conosceva la vittima ed è stato sentito in qualità di persona informata sui fatti il figlio di Vito Clericò, il 65enne di Garbagnate Milanese reo confesso dell'omicidio di Marilena Rosa Re, la promoter 58enne di Castellanza, e della moglie Alba De Rosa, 68 anni (*nella foto*), ora indagata per il sequestro della donna.

Il giovane, impiegato trentenne e residente fuori provincia, non vive in casa dei genitori da oltre tredici anni. Ieri è stato convocato in Procura a Busto Arsizio dove avrebbe risposto alle domande formulate dal Rosaria Stagnaro per ricostruire l'ambiente in cui sarebbe maturato il delitto.

Il ragazzo non avrebbe mai saputo dell'amicizia tra Re e i suoi genitori, così come non avrebbe avuto contezza dei recenti prestiti di denaro ottenuti da mamma e papà, sia tramite la vittima sia tramite altri. Sapeva invece dell'eredità lasciata ai Clericò da un'anziana che era stata ospitata a casa loro.

pubblicato il 07/10/2017 a pag. 31; autore: non indicato

Cronaca

## GORI SPIEGA LE RAGIONI DEL SUO SÌ

Referendum autonomia / Il candidato del Pd: "La Lega fa propaganda"

# Gori spiega le ragioni del suo sì

**REFERENDUM AUTONOMIA** Il candidato del Pd: «La Lega fa propaganda»



Il tavolo dei relatori al dibattito organizzato ieri sera (Biliz)

**CASTELLANZA** - Le ragioni del sì secondo Giorgio Gori. Ieri sera il sindaco di Bergamo e candidato del Pd alle prossime elezioni regionali, ha spiegato nella biblioteca civica di Castellanza perché votare sì al referendum del prossimo 22 ottobre sull'autonomia della Lombardia. Davanti a una platea di una novantina di persone, Gori - dopo aver premesso che la consultazione «viene utilizzata in maniera propagandistica dalla Lega, alla quale non interessa nulla dei contenuti del referendum», ha motivato le ragioni del sì dei sindaci Pd «perché noi crediamo davvero che lo Stato debba trasferire maggiori competenze alle Regioni. E se diventerò presidente mi impegnerò a farlo. Questo referendum non risolverà nulla nell'immediato, ma da lì si può ripartire per cominciare a realizzare qualcosa di concreto». Alla serata sono intervenuti anche il sindaco di Varese Davide Galimberti e il segretario provinciale del Pd Samuele Astuti.

pubblicato il 07/10/2017 a pag. 31; autore: non indicato

Attualità

## FESTA DELL'UVA E DEL RACCOLTO CON GARE DI SPUTO DEL FAGIOLO

### Festa dell'uva e del raccolto con gare di sputo del fagiolo

CASTELLANZA - (s.d.m.) Domenica speciale quella di domani: sarà di scena la tradizione con la "Festa dell'uva e del raccolto", ospitata tutto il giorno nella cornice della Corte del Ciliegio. Promosso dal Rione Ingiò e dalla Corte col patrocinio del Comune, l'evento celebra ogni anno l'arrivo dell'autunno: si comincerà alle 10 con le bancarelle del mercatino agroalimentare di alcuni produttori locali; non mancheranno gli intrattenimenti, come la fattoria a pedali e il battesimo della sella; si potrà pranzare e nel pomeriggio sono previste altre attività ludiche, come pigiatura dell'uva, caccia al tesoro e divertenti giochi. Momento clou sarà la quinta edizione del "Campionato internazionale di sputo del fagiolo", a cura del Gruppo Sportivo Tapascioni di Castellanza. «Siamo giunti alla quinta edizione – rimarca Agostino Penone – Siamo certi che sarà una gara avvincente e ci auguriamo una larga partecipazione». L'iniziativa, nel 2015, si era conquistata la ribalta del programma radiofonico di Radio Due "I Provinciali" con intervista al vincitore dei Senior Giuseppe Paci. L'appuntamento è alle 15; i concorrenti saranno divisi in categorie; alle 17 la premiazione finale dei classificati.

*pubblicato il 07/10/2017 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria*

**Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca**

## TAPPETI, TELEVISORI E WC SPARSI IN MEZZO AL VERDE

Parco Altomilanese / Zampini: nessuno usa le discariche

# Tappeti, televisori e wc sparsi in mezzo al verde

## PARCO ALTOMILANESE Zampini: nessuno usa le discariche

«Non riusciremo mai a liberarci di questa piaga, la gente continua a scaricare di tutto in mezzo al verde». Guido Zampini, presidente del Parco Altomilanese, commenta sconcertato gli ultimi ritrovamenti: televisori, tappeti, wc, pesanti oggetti di ferro.

L'allarme, stavolta, è stato lanciato da Graziana Busoli, la legnanese che volontariamente si preoccupa di pulire frazioni di bosco e sottobosco per tutelare in particolare gli animali che li frequentano e che dovrebbero poter incontrare soltanto alberi, foglie ed erba.

«Lunedì mi sono data da fare per ben sei ore, ho riempito parecchi sacchi; mercoledì ho continuato per altre quattro ore, direi di avere fatto un grande lavoro - racconta la 59enne, che si è presa a cuore questo parco e sa di non poter contare su un contributo economico per la sua azione ecologica - In altre zone, passa chi di dovere, ma qui in fondo al viale Boccaccio di Busto Arsizio, nel sentiero che corre parallelo alla strada della discarica legnanese, non si avventura nessuno. Ci sono in giro delle prostitute ed è evidente che lavorino parecchio in mezzo al verde, perché mi capita di trovare decine di preservativi sparsi qua e là».

Anche domenica la donna ha ripulito una porzione di parco, più vicina alla zona di Castellanza: lì ha notato tre wc gettati via da chi evidentemente non conosce l'esistenza delle discariche.

«Poco lontano c'erano anche dei televisori, trovo veramente di tut-

to e di più - continua Graziana Busoli - Mi piacerebbe poter avere un incarico, per agire in protezione, ma mi hanno spiegato che non è possibile. Quello che faccio è a tutela della fauna: qui ci sono uomini che disprezzano la natura e lasciano in mezzo al verde anche materiali che rovinano l'ambiente. È davvero uno schifo. Un contadino che vive poco lontano mi ha raccontato che anche nelle

sue terre ci sono continue incursioni, con tanto di rifiuti abbandonati a testimoniarle».

Graziana si è rivolta al Parco per smaltire i sacchi che ha riempito, invocando anche interventi drastici come quelli effettuati nella zona del maneggio utilizzando delle scavatrici. «Io faccio tutto volentieri, chiedo almeno che portino via tutti i sacchi - spiega la donna - Purtroppo, ci sono angoli

di parco in cui non passa nessuno tranne i clienti delle ragazze. Ci trovo tappeti, oggetti di ferro che ho spostato a fatica perché pesantissimi, sedili di automobili utilizzati dalle prostitute come postazione. Sono stanchissima. È veramente uno schifo inaccettabile».

Zampini apprezza il lavoro della volontaria, anche se le ha chiesto più volte di interromperlo non potendo provvedere ad alcun pagamento per le ore impiegate. «La ringrazio ancora una volta, svolgo un lavoro da elogiare, purtroppo non possiamo pagarla - spiega il presidente del Parco Altomilanese - La gente è veramente incivile e continua a buttare di tutto, non va in discarica. Il servizio Arcadia gira per l'area verde ma evidentemente dobbiamo potenziarlo. Prendo atto della segnalazione, faremo le opportune verifiche. Chiederemo ad Arcadia di occuparsi anche dei rifiuti ingombranti: se saranno sul territorio di Busto interpellaremo Agep, altrimenti ci rivolgeremo alle società attive a Legnano e Castellana per farli smaltire. Mi rendo conto che questa piaga non si risolverà mai». Zampini conosce bene la zona del Gerbone: «Domenica passeggiavo in quella zona periferica e sono incappato in televisori gettati via, altri oggetti, rifiuti di ogni genere. Parco sì o parco no, sul territorio bustese si trova di tutto. La gente continua a non usare la discarica e non si capisce perché, visto che il conferimento è del tutto gratuito».

Angela Grassi



Nel Parco Altomilanese purtroppo si trova di tutto, compresi i televisori rotti gettati in mezzo al verde. L'inciviltà dilaga (foto Blitz)

pubblicato il 08/10/2017 a pag. 28; autore: Angela Grassi

Cronaca

"NOI PER L'AUTONOMIA"

Gori: il tema ci appartiene, non è di centrodestra

# «Noi per l'autonomia»

*Gori: il tema ci appartiene, non è di centrodestra*

«Un conto è la critica, anche feroce, al modo in cui Maroni e il suo partito stanno facendo pura propaganda attorno a questo referendum. Un altro è l'argomento della consultazione: l'autonomia è un tema che ci appartiene e che non dobbiamo farci portare via dalla Lega e dal centrodestra».

Giorgio Gori, sindaco di Bergamo e candidato (in pectore) del centrosinistra alle prossime regionali, ha spiegato a



Giorgio Gori e, sotto, il pubblico (Blitz)



Castellanza le ragioni del suo "sì diverso" al referendum sull'autonomia che si terrà il prossimo 22 ottobre in Lombardia e Veneto.

In un'affollata sala conferenze della biblioteca civica (una novantina le persone in platea, tra cui anche il sindaco Mirrella Cerini), Gori ha esposto il suo pensiero e quello di altri sindaci del Pd ri-

guardo alla consultazione.

Alla serata sono intervenuti anche il segretario provinciale dem, Samuele Astuti, e il primo cittadino di Varese, Davide Galimberti. Un sì diverso, dunque, ma in che senso? Per comprendere la posizione di Gori bisogna partire da una premessa netta: «Per certi versi – spiega il sindaco di Bergamo –, questo referendum è una presa in giro: la Lega vuol far credere che se vincesse il sì la Lombardia diventerebbe una sorta di regione a statuto speciale: naturalmente non è vero, perché per fare questo bisognerebbe cambiare la Costituzione. Chiedere ai lombardi se vogliono l'autonomia è come domandare a una persona se vuol bene alla mamma. È pura propaganda da parte loro. Oltretutto molto costosa, visto che sono stati spesi 50 milioni di euro, 25 dei quali solo per acquistare i tablet con cui gli elettori dovranno votare. D'altronde – puntualizza Gori –, del contenuto del quesito alla Lega non interessa nulla, lo hanno già dimostrato più volte in passato».

Ma dopo queste premesse, perché votare sì? «Perché noi, a differenza della Lega, crediamo davvero che si debbano trasferire più competenze dallo Stato alle regioni. E se vincesse il sì mi impegnerei, qualora diventassi presidente della regione, a lavorare sul serio per far sì che la Lombardia riesca a ottenere maggiori competenze, in tema di lavoro, innovazione, istruzione, ambiente. Il risultato del referendum non risolverà nulla, ma da lì si può ripartire, facendo capire al governo centrale che i lombardi hanno a cuore il tema dell'autonomia».

Con un'ulteriore precisazione: «La maggiore autonomia da Roma non si deve poi trasformare in un centralismo regionale. Anche i singoli territori devono avere più libertà».

**Francesco Inguscio**

pubblicato il 08/10/2017 a pag. 28; autore: Francesco Inguscio

Attualità

**OLTRE TRE MESI PER UNA LETTERA**

**Disservizi / Fioccano le lamentele: posta in ritardo, indirizzi sbagliati, pacchi mai arrivati**

# Oltre tre mesi per una lettera

*DISSERVIZI* *Fioccano le lamentele: posta in ritardo, indirizzi sbagliati, pacchi mai arrivati*



**CASTELLANZA** - Situazione sempre più critica sul fronte del servizio postale: così come negli altri comuni della Valle Olona, ci sono disfunzioni continuamente contestate dalla popolazione. A cominciare dal ritardo: la corrispondenza arriva inesorabilmente tardi rispetto alla spedizione, col risultato che non è raro ritrovarsi fra le mani bollette scadute, con l'obbligo di dover trasmettere fax alle compagnie di erogazione dei servizi per non dover pagare la mora;

Ma i casi di cui ci si lamenta sono molti e i più disparati: famiglie che si vedono recapitare a gruppi di tre o

quattro le riviste settimanali cui sono abbonate; addirittura c'è chi riferisce di lettere spedite a luglio e pervenute a settembre; chi ha ricevuto l'esito di esami medici dopo un mese dalla spedizione; chi si ritrova nella sua cassetta della posta la corrispondenza di altre persone, vicini di casa o famiglie che abitano nelle strade limitrofe; chi aspettava un pacco e ha trovato la ricevuta della mancata consegna quando invece era in casa e

chi i pacchi proprio non li riceve; chi doveva pagare una bolletta della Croce Rossa recapitata con due mesi di ritardo; altri dicono di ricevere la posta una volta alla settimana.

Storie di ordinaria inefficienza, di cui si è fatta carico l'amministrazione civica aderendo ai tavoli tecnici interprovinciali per il monitoraggio dei disservizi postali «Che non sono solo di Castellanza – precisano a Palazzo Brambilla – Anzi, abbiamo problemi minori ri-

spetto a quelli di altri comuni. Stiamo seguendo l'evolversi della situazione, avendo informato a livello intercomunale i vertici di Posteitaliane, confidando nel miglioramento del servizio».

Per quanto riguarda la chiusura estiva a intermittenza dei due uffici postali, si precisa che «anche questa non si verifica solo nella nostra città. E' da anni, ormai, che gli uffici in agosto sono aperti a seconda delle ferie dei dipendenti: ma noi, in quanto Comune, non possiamo intervenire in questo senso, entrando nella sfera delle decisioni aziendali».

Insomma, non resta che rassegnarsi perché i poteri degli enti locali sono minimi.

**Stefano Di Maria**

**C'è chi trova  
la ricevuta  
di mancata  
consegna  
mentre si trova  
in casa e chi  
non riceve nulla**

termittenza dei due uffici postali, si precisa che «anche questa non si verifica solo nella nostra città. E' da anni, ormai, che gli uffici in agosto sono aperti a seconda delle ferie dei dipendenti: ma noi, in quanto Comune, non possiamo intervenire in questo senso, entrando nella sfera delle decisioni aziendali».

Insomma, non resta che rassegnarsi perché i poteri degli enti locali sono minimi.

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 08/10/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

**Cronaca**

**DEPURAZIONE: SINDACI CONTRO OGNI RINVIO****No alle dilazioni dei pagamenti / Brumana: ora occorre indire bandi per l'Olon**

# Depurazione: sindaci contro ogni rinvio

**NO ALLE DILAZIONI DEI PAGAMENTI** *Brumana: ora occorre indire bandi per l'Olon*

**VALLE OLONA** - (v.d.) I sindaci della Valle Olona hanno votato affinché la Provincia non conceda ulteriori dilazioni nei pagamenti delle quote dovute per la depurazione dell'acqua. E pare che stiano partendo anche i primi decreti ingiuntivi per il recupero delle somme dovute da alcuni Comuni del Varesotto inadempienti con Ato, l'ufficio d'ambito territoriale omogeneo, che si occupa del coordinamento e del controllo di quanto succede in materia di captazione, distribuzione e depurazione dell'acqua.

Questi devono all'incirca 8 milioni di euro per completare la somma necessaria per realizzare una serie di lavori richiesti dall'Unione europea su reti idriche e depuratori. Interventi di messa a norma che non possono essere disattesi: pena una onerosa sanzione milionaria. «Molti sindaci hanno dato pare negativo della conferenza dei comuni dell'Ato sulla dilazione dei versamenti



dei contributi ex Cipe. Dilazione che la Provincia avrebbe anche concesso. Con il loro voto, gli amministratori hanno dato una chiara direzione e un segnale politico. È arrivato il momento di agire e indire i bandi per intervenire sui depuratori dell'Olon», spiega Franco Brumana, che da quasi un anno e mezzo ha fondato il gruppo Facebook "Amici dell'Olon" che ha un seguito

di 14mila persone. Cosa è successo? «Sessantasei sindaci che rappresentano 612949 abitanti hanno votato contro una nuova proroga del versamento degli accantonamenti che a mio avviso sono stati distratti dai Comuni», spiega Brumana. Quali le implicazioni? Si potrebbe partire con gli investimenti ingenti sui depuratori e soprattutto evitare sanzioni europee nel 2018.

«Le somme riscosse dai Comuni con un addizionale sulle bollette pagate dai cittadini dovevano essere custodite e messe a disposizione per la depurazione - chiarisce il legale - Non avrebbe dovuto essere nemmeno pensabile che i fondi venissero detratti per altre spese perché venendo a mancare hanno ritardato gli interventi sui depuratori». Brumana insiste: «È doveroso che vengano accolte le nostre insistenti richieste di indire entro la fine dell'anno i bandi per affidare la progettazione di lavori nel bacino dell'Olon».

pubblicato il 08/10/2017 a pag. 29; autore: Veronica Deriu

Cronaca

SPUTO DEL FAGIOLO, MARCO ARRIVA A 12 METRI

## Sputo del fagiolo, Marco arriva a 12 metri

**CASTELLANZA** - In 112 tra grandi e piccini, maschi e femmine, si sono battuti fino all'ultimo sputo del fagiolo. Hanno messo in bocca un fagiolo cannellino bianco e per quattro volte hanno cercato di battere il super record di 15,45 metri segnato ormai tre anni fa. Ieri pomeriggio alla Corte del Ciliegio per oltre due ore intere famiglie e tanti giovanissimi si sono divertiti grazie all'iniziativa organizzata dall'associazione Tapascioni.

Agostino Penone ha animato l'iniziativa che ha ideato qualche anno fa: «Avevo visto gli americani fare la gara di sputo ma con il nocciolo delle ciliegie. Così ho pensato che sarebbe stato divertente proporre anche da noi una gara simile. Difficile poter replicare con le ciliegie perché avremmo dovuto legare alla stagionalità. Così abbiamo fatto delle prove ed è stato divertente

cimentarsi con i fagioli». Non ceci o altri legumi: i fagioli cannellini si sono prestati all'iniziativa.

E così mamme, papà e bambini arrivati da tutto il territorio (*nella foto in fila*) si sono iscritti all'iniziativa: tutti in fila e con in mano i fagioli che poi si sono cacciati in bocca e hanno sputato gonfiando i polmoni e prendendo la rincorsa. Il più lontano possibile.

Il vincitore assoluto è stato Marco Morretto (Legnano) che ha sputato a 11,95 metri, per le donne Elena Nastri (San Vittore Olona), per i ragazzi Gabriele Fiolà (Castellanza) e le ragazze Giulia Ceriani. E per i piccini sono saliti sul podio Mathias Roberto e Maddalena Spami. Ai bimbi sono state donate le caramelle Monks, sponsor dell'evento organizzato nell'ambito della Festa dell'Uva.

Veronica Deriu



pubblicato il 09/10/2017 a pag. 20; autore: Veronica Deriu

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"PER ILÒ MINISTERO ACCAM CHIUDE A FINE ANNO"

Rifiuti / Bignami: I lavori non sono terminati, non risultano novità rispetto al 2016

«Per il ministero Accam chiude a fine anno»

RIFIUTI Bignami: i lavori non sono terminati, non risultano novità rispetto al 2016



La senatrice Laura Bignami, Movimento X

«Affrontano i consigli di amministrazione con presupposti errati. Al ministero dell’Ambiente i dati su Accam non sono cambiati». La senatrice Laura Bignami (Movimento X) ha compiuto alcune verifiche sull’impianto Accam e constatato che la struttura risulta indicata nel Decreto della presidenza del consiglio dei ministri del 10 agosto 2016 con codice D10. Quel documento, in materia di “Individuazione della capacità complessiva di trattamento”, indica la capacità degli impianti di incenerimento di rifiuti urbani e assimilati. «Accam era stato declassato - spiega Bignami - e D10 è la tipologia ammessa. Nel 2014 Accam aveva inoltrato un’istanza per passare a “R1”, Regione Lombardia aveva avviato l’istruttoria e invita-

to il gestore a effettuare adeguamenti. Nel settembre 2015, in sede di Conferenza dei Servizi, il gestore aveva rinunciato all’istanza considerando che il forno doveva cessare le attività al 31 dicembre 2017. Il fatto è che, a quanto risulta al ministero, la procedura è ferma a quella data e per Roma, salvo aggiornamenti, resta fissata la data di cessazione dell’attività al 31 dicembre, come recita il Dpcm». Accam ha prorogato la scadenza al 2021 e avviato adeguamenti sui fumi secondo le richieste della Regione. «Ma - rimarca Bignami - i lavori non sono terminati. Così al ministero non risulta in emanazione alcun aggiornamento rispetto al 2016. Quindi, ufficialmente, resta valida la chiusura a fine 2017». A.G.

pubblicato il 09/10/2017 a pag. 29; autore: Angela Grassi

Cronaca

Tropi cani smarriti

**LETORE MICROCHIP AI VIGILI****TROPPI CANI SMARRITI**

## Lettores microchip ai vigili

**CASTELLANZA** - (s.d.m.) Tropi i cani randagi e smarriti recuperati e portati nei canili mettendoli sul conto spese del Comune: perché non dotare la polizia locale di un lettore microchip per individuare subito i proprietari? La proposta è del gruppo Sognare Insieme Castellanza, che ha presentato alla giunta Cerini una mozione che chiede di accantonare un impegno di spesa in tal senso. «Potendo disporre di questo strumento – spiega il gruppo politico – gli agenti municipali potrebbero individuare subito chi ha smarrito i cani e farli rientrare in possesso dei loro animali. Così come avviene ora, invece, il Comune deve sostenere i costi di recupero con l'accalappiacani e poi di ricovero nelle strutture di accoglienza, che pesano sul bilancio». Una richiesta che nasce da

un'esigenza molto sentita dalla popolazione: lo schieramento sostiene infatti che deriva da una precisa proposta dei cittadini padroni di cani, che spesso quando li smarriscono non riescono a ritrovarli nell'immediatezza proprio perché non è possibile risalire subito al padrone. Quasi tutti i cani, del resto, sono microchippati, per cui dotare i vigili di un lettore sarebbe logico e conveniente. Ma si discuterà mai questa mozione? Al momento le mozioni in coda agli ordini del giorno del consiglio comunale sono circa 140. Nell'ultima seduta il capogruppo della maggioranza Luigi Croci ha sollecitato le opposizioni a fare una lista di quelle più urgenti, escludendo quelle che non ha più senso discutere perché superate: tuttavia non si è raggiunta nessuna intesa.

pubblicato il 09/10/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

LA CASTELLANZESE PUÒ RESPIRARE SONO SETTE PUNTI IN SETTE GIORNI

Union Cassano brutta nel primo tempo e poi sfortunato nella ripresa



# La Castellanzese può respirare Sono sette punti in sette giorni

Union Cassano brutta nel primo tempo e poi sfortunato nella ripresa

**CASSANO MAGNAGO** – Sette punti in tre partite: questo il bottino della Castellanzese nell'ultima settimana: il blitz di Cassano permette a Milazzo e compagnia di abbandonare le zone basse della classifica. Union brutto nel primo tempo e sfortunato nella ripresa, quando si è mangiato almeno tre buone occasioni per pareggiare. Padroni di casa in campo con il classico 4-4-2; dalla parte opposta Palazzi opta per uno schieramento più prudente lasciando fuori Arrigoni e Ghidoli dietro all'unica punta vera, Milazzo. Castellanzese corroborata dalla vittoria infrasettimanale con il Gaggiano e difatti il primo tempo vede la squadra di Palazzi spesso in avanti, anche se le emozioni non sono tantissime. Il Cassano invece fatica a costruire gioco, collezione diversi calci d'angolo senza però impensierire più di tanto Pasiani. I padroni di casa ci provano ma non si rendono mai pericolosi e al 28' arriva il primo gol della Castellanzese. Scorribanda sulla sinistra di Ghilardi che mette al centro dove Ghidoli è prontissimo a insaccare con il piattone, bisan-

UNION CASSANO	1
CASTELLANZESE	2

**UNION CASSANO** (4-4-2) Di Graci; Martini (21' s.t. Shala), Della Volpe, Pacifico, Pisoni (12' s.t. Ferrari); Scaccabarozzi (41' s.t. Voltan), Puka, Agugliera, Testori; La Iacona (34' p.t. Ceci), Sidki. A disposizione: Rota, Comani, Brebbia. All.: Antonelli.  
**CASTELLANZESE** (4-4-1-1) Pasiani; Silvestri, Lombardi, Tamai, Ghilardi (45' s.t. Porchera); Greco, Fiore, Moretta (30' s.t. Taitani), Pedernagna (38' s.t. Rondanini); Ghidoli (14' s.t. Arrigoni); Milazzo. A disposizione: Heinzl, Battista, Colombo. All.: Palazzi.  
**ARBITRO** Collier di Gallarate.  
**MARCATORI** p.t. 18' Ghidoli (C), 42' Milazzo (C) rigore; s.t. 18' Ferrari (U) rigore.  
**NOTE** Spettatori 150 circa. Ammoniti Ghidoli, Pacifico, Agugliera, Pedernagna. Calci d'angolo 7-2 per l'Union Cassano. Recuperato 2' p.t., 3' s.t.



Esulta la Castellanzese che ha centrato il successo sul campo dell'Union Cassano (fotoreporter Aldo Massaruto)



Milazzo firma il rigore del raddoppio degli ospiti

do il gol metà settimana contro il Gaggiano. L'Union prova a reagire, ma è ancora la Castellanzese a rendersi pericolosa al 35': il diagonale di Milazzo imbeccato da Moretta termina tra le braccia di Di Graci. E al 42', su ribaltamento di fronte, arriva il raddoppio. E' Milazzo a imbeccare Silvestri, messo giù da Pacifico. Per l'arbitro è calcio di rigore che Milazzo trasforma anche se Di Graci intuisce la traiettoria. In apertura di ripresa dopo pochi secondi ancora Milazzo si intrufola in area, l'occasione è buona ma l'attaccante cinesischia troppo. Al 7' Greco fa tutto bene tranne il tiro mentre la prima grande occasione per i padroni di casa arriva al 12' ma sul cross di Ferrari la sfortunata deviazione di Ghilardi viene deviata con un autentico miracolo da Pasiani. Al 16' il diagonale di Greco termina di pochissimo a lato e due minuti dopo l'Union Cassano accorcia le distanze, grazie a un bel diagonale di Ferrari dal limite. Ciomose le due occasioni capitate a Ceci nell'assalto finale, ma in ambedue i casi è superlativo Pasiani a respingere. «Una sconfitta immeritata, ci stava il pareggio – afferma il mister dei locali, Gianluca Antonelli – nel primo tempo siamo stati molto ingenui nell'occasione del loro primo gol, mentre il rigore del raddoppio proprio non c'era. Poi nella ripresa abbiamo spinto sull'acceleratore e sfiorato il pari in diverse occasioni. Rigore a parte, non riesco neppure a capire perché l'arbitro abbia recuperato così poco tempo. Non brillanti nella prima frazione? Veniamo da 5 partite in 12 giorni e avevamo alcuni assenti, ci può stare di non essere al massimo». Dalla parte opposta soddisfatto Emiliano Palazzi: «Tre punti importanti e terzo risultato utile consecutivo, direi che possiamo essere contenti. Bravi i ragazzi nel primo tempo, poi nella ripresa abbiamo commesso il solito errore di abbassarci troppo, rischiando magari qualcosa. Alla fine però abbiamo portato a casa una vittoria importantissima».

Gianni Strati

PAGELLE

## Pasiani tira giù la saracinesca

**UNION CASSANO**  
DI GRACI 6 Incolpevole sui gol, sempre sicuro  
MARTINI 5,5 Qualche difficoltà di troppo sulla fascia di competenza (21' st Shala sv 25' st Comani sv)  
PISONI 6 Meglio nella ripresa, anche se viene sostituito (16' st Ferrari 6,5 Un gol e tanto movimento)  
AUGLIERA 5,5 Dei centrocampisti, è uno di quelli che soffre di più  
DELLA VOLPE 5,5 Non incanta, anzi nel primo tempo è spesso in difficoltà poi si riprende  
PACIFICO 5,5 Soffre nel primo tempo i contropiede avversari  
SCACCABAROZZI 6 Qualche buono spunto, ma nulla più (25' st Voltan sv)  
PUKA 5,5 Si vede davvero poco, soprattutto nel primo tempo  
LA IACONA 5,5 Sostituito per infortunio a fine prima frazione, ma non aveva fatto granché (38' p.t. Ceci 5 Si mangia due occasioni da gol clamorose)  
TESTORI 6,5 Uno dei migliori dei suoi, sempre presente  
SIDKI 5,5 Anche lui coinvolto nel brutto primo tempo dell'Union

**CASTELLANZESE**  
PASIANI 8 Salva il risultato in almeno tre occasioni, nella ripresa  
SILVESTRI 6 Sta in posizione, la partita lo richiede e lui non perde mai la bussola  
LOMBARDI 6,5 Esperienza in mezzo alla difesa  
FIORE 6 Ottimo primo tempo, un po' in difficoltà nella ripresa  
GHILARDI 6,5 Ancora una prova autorevole, suo l'assist per il primo gol della sua squadra  
TAMAI 6 Prestazione sufficiente, solo qualche piccola sbavatura  
GRECO 7 Uomo ovunque e dal passo superiore. Dopo Pasiani il migliore dei suoi  
MORETTA 6 Ottimo il suo primo tempo, poi cala parecchio dei secondi 45 minuti (30' st Taitani sv)  
MILAZZO 6,5 Lotta sempre e trasforma con freddezza il rigore del raddoppio  
GHIDOLI 6,5 Anche se un po' nervoso agisce benissimo dietro a Milazzo e segna il gol che sblocca il risultato (14' st Arrigoni 6 Buon impatto sulla gara)  
PEDERNAGNA 6 Tanta sostanza, quello che ci vuole in gare come questa (35' st Rondanini sv)



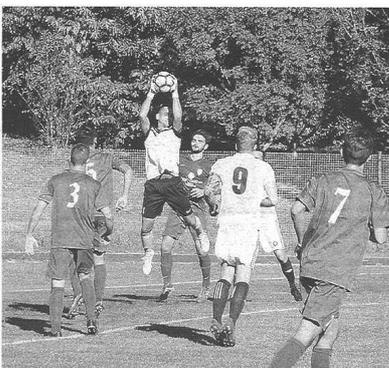
ARBITRO Collier di Gallarate 5 Scontenta proprio tutti, direzione insufficiente



Nel primo tempo siamo stati ingenui nell'occasione del primo gol, ma il rigore proprio non c'era



Tre punti importanti e terzo risultato utile consecutivo, possiamo essere contenti



pubblicato il 09/10/2017 a pag. 4; autore: Gianni Strati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La ricerca / Lo studio sarà presentato al pubblico oggi alle 18 nell'Auditorium della Liuc a Castellanza

**I GIOVANI IMPRENDITORI LANCIANO LA SFIDA PER SVILUPPO E INNOVAZIONE**
**LA RICERCA** Lo studio sarà presentato al pubblico oggi alle 18 nell'Auditorium della Liuc a Castellanza

## I giovani imprenditori lanciano la sfida per sviluppo e innovazione

■ Se i giovani sono il nostro futuro, i giovani imprenditori sono il futuro della nostra economia.

Ecco perché, così come gli studenti di oggi devono prepararsi per il mondo del lavoro di domani, anche i giovani imprenditori devono cogliere da subito le sfide della nuova economia per muoversi in un contesto in continua crescita tecnologica e dai confini sempre più internazionali.

Una sfida fatta di innovazione, internazionalizzazione e alte performance: temi sui quali ha deciso di indagare il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriali di Varese affidando alla Liuc - Università Cattaneo la realizzazione di una ricerca dal titolo "Innovazione, internazionalizza-



zione e performance: il contributo di noi giovani imprenditori" che verrà presentata lunedì 9 ottobre, alle ore 18.00 nell'Auditorium della Liuc a Castellanza. «Il periodo storico che stiamo vivendo è all'insegna del cambiamento: nuovi mercati e competitors, modelli

organizzativi e paradigmi tecnologici in continua evoluzione, esigenze e aspettative dei clienti e dei collaboratori in profonda mutazione. Un panorama stimolante, ma allo stesso tempo complesso che rende ancora più delicata la convivenza tra generazioni e il passaggio di testimone nelle realtà imprenditoriali» spiega il Gruppo Giovani di Univa. E allora uno degli obiettivi che si è posto lo studio è riuscire a cogliere le sfide che oggi un giovane imprenditore si trova a fronteggiare in prima persona o che dovrà affrontare a breve nel passaggio generazionale. «Prima fra tutte: trovare il proprio ruolo e il campo d'azione in un contesto "liquido" e, allo stesso tempo, sviluppare valori,

competenze personali e professionali sempre più elevate che portino alla continuità e alla crescita dell'azienda, pur preservandone l'eredità». Il convegno, oltre a presentare i risultati della ricerca, affronterà i temi in una tavola rotonda con testimonianze di due giovani imprenditrici che racconteranno come stanno affrontando nelle proprie aziende le sfide dell'armonizzazione e dell'integrazione tra diverse generazioni: Eleonora Merlo, Consigliere Delegato Istituto di Vigilanza Notturna Gallarate Spa e Sara Radrizzani, Consigliere Delegato ADR Spa. Parteciperanno all'incontro anche Michele Graglia, Presidente LIUC, Mauro Vitiello, Presidente Gruppo Giovani Imprenditori di Univa e Valentina Lazzarotti, Professore Associato Scuola di Ingegneria Industriale LIUC che presenterà i risultati della ricerca. ■ S. Bot.

pubblicato il 09/10/2017 a pag. 9; autore: Silvia Bottelli

Le fratture facciali / Non è ancora spiegato se siano state inferte ante o post mortem - L'autopsia / Sul cranio della vittima sarebbe stato versato della calce - Promoter uccisa / il trentenne sentito in procura

**IL FIGLIO DEL PRESUNTO KILLER "IGNARO DEL TESORO DEI MIEI"**

**Il giovane non aveva idea dei soldi ricevuti dai genitori**

**LE FRATTURE FACCIALI**  
NON È ANCORA SPIEGATO  
SE SIANO STATE INFERTE  
ANTE O POST MORTEM

**L'AUTOPSIA**  
SUL CRANIO DELLA VITTIMA  
SAREBBE STATO VERSATO  
DELLA CALCE

**PROMOTER UCCISA** IL TRENTENNE SENTITO IN PROCURA

# Il figlio del presunto killer: «Ignaro del tesoro dei miei»

*Il giovane non aveva idea dei soldi ricevuti dai genitori*



**RILIEVI** I Ris nella villa di Garbagnate. Nel riquadro, Vito Clericò

**FOCUS**

**Le indagini**

È attesa sugli esiti dei test del dna e gli altri accertamenti sui resti del corpo trovati nell'orto

**I legali di Clericò**

**Franco Rovetto e Daniela D'Emilio:** «Abbiamo chiesto nuovamente al pm di poter essere sentiti»

di **VALENTINA RIGANO**

- **CASTELLANZA** -

È STATO sentito quale persona informata sui fatti il figlio di Vito Clericò, il 65enne di Garbagnate Milanese reo confesso dell'omicidio di Marilena Rosa Re, promoter 58enne di Castellanza. Sua madre, Alba De Rosa, 68 anni, è invece indagata in concorso con il presunto killer con l'accusa di sequestro di persona. Trentenne, impiegato, da oltre tredici anni fuori di casa, a quanto si è appreso il figlio della coppia non aveva la minima idea di quello che accadeva in casa dei genitori. Del passaggio di denaro e prestiti arrivati da Marilena, da un ex collega di lavoro e dall'anziana che avrebbe lasciato ai Clericò la sua eredità dopo esse-

re stata ospite a casa loro fino a quando è passata a miglior vita, il giovane non aveva alcuna contezza, così come del legame di amicizia tra i suoi genitori e Marilena, che non avrebbe nemmeno mai incontrato. Stando a quanto trape-lato, sentito dagli inquirenti in Procura a Busto Arsizio, avrebbe risposto serenamente a tutte le domande poste dagli inquirenti, per poi far rientro a casa, a decine di chilometri di distanza dai suoi genitori. Dall'autopsia sul cranio della promoter sarebbe emerso il fatto che, dopo averla decapitata, Clericò ha deciso di versare sul suo capo della calce.

«Sì, lo ha dichiarato lui», ha detto il suo avvocato Franco Rovetto,

che poi ha precisato «Sull'autopsia ho sentito di tutto, al momento l'unica cosa certa restano le fratture facciali, per le quali non è ancora spiegato se siano state inferte ante o post mortem, quindi restiamo nell'ambito delle ipotesi».

**I LEGALI** di Clericò, Rovetto e la collega Daniela D'Emilio, hanno depositato un'altra istanza per far ascoltare il loro assistito: «Abbiamo chiesto nuovamente al pm di poter essere sentiti, al momento non ci risulta però alcuna convocazione». Le indagini, coordinate dal pm Rosaria Stagnaro, proseguono in attesa di ricevere gli esiti sui test del dna e gli altri accertamenti effettuati sui resti del corpo rinvenuti nell'orto di Garbagnate Milanese.

pubblicato il 07/10/2017 a pag. 6; autore: Valentina Rigano

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

# VareseNews

pubbl. il 06/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

## **UN WEEKEND AL PARCO ALTOMILANESE PER L'INIZIO DELLE ATTIVITÀ SCOUT**

Attualità

E' in programma per sabato 7 e domenica 8 ottobre la "Festa di Apertura" del gruppo scout AGESCI Busto Arsizio 3

<http://www.varesenews.it/2017/10/un-weekend-al-parco-altomilane-se-per-linizio-delle-attivit-a-scout/657883/>

pubbl. il 06/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

## **30 ANNI CON LA FONDAZIONE MORONI**

Servizi alla persona (serv. sociali)

Il centro assistenza anziani che porta il nome del benefattore Giulio Moroni festeggia con la città l'importante traguardo e presenterà i progetti per il futuro

<http://www.varesenews.it/2017/10/30-anni-con-la-fondazione-moroni/658049/>

pubbl. il 08/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

## **SI È APERTO L'ANNO SCOUT, CON LA FESTA DELL'ACCOGLIENZA E DEI PASSAGGI**

Cronaca

Sabato e domenica il gruppo scout Agesci Busto Arsizio 3 ha celebrato l'avvio del nuovo anno di attività al Parco Alto Milanese

<http://www.varesenews.it/2017/10/si-e-aperto-lanno-scout-con-la-festa-dellaccoglienza-e-dei-passaggi/658491/>

pubbl. il 08/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

## **AUTO CONTRO IL CANTIERE DELL'AUTOSTRADA: DUE FERITI**

Cronaca

Doppio incidente attorno alle 5 di domenica mattina in carreggiata Nord dell'Autolaghi. Sei le persone rimaste ferite. Autostrada chiusa per permettere le operazioni di soccorso

<http://www.varesenews.it/2017/10/auto-contro-il-cantiere-dellautostrada-due-feriti/658340/>

pubbl. il 09/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

## **UNA SERATA PER CONOSCERE LA VIA FRANCISCA DEL LUCOMAGNO**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Giovedì 12 ottobre in programma la serata dedicata all'antico tracciato che da Costanza in Germania attraversa la Svizzera e parte della Lombardia per concludersi a Pavia e collegarsi alla via Francigena

<http://www.varesenews.it/2017/10/una-serata-per-conoscere-la-via-francisca-del-lucomagno/658545/>

# IL GIORNO

pubbl. il 06/10/2017 a pag. web; autore: non indicato

## **MARILENA RE UCCISA E DECAPITATA: LA TESTA INFILATA IN UN SACCHETTO E COPERTA DI CALCE**

Cronaca

Il macabro particolare è emerso dall'autopsia eseguita sui resti ritrovati nei campi di Garbagnate ed è stato confermato dall'assassino

<http://www.ilgiorno.it/rho/cronaca/marilena-re-testa-1.3447667>

pubbl. il 06/10/2017 a pag. web; autore: Valentina Rigano

**OMICIDIO MARILENA RE, PARLA IL FIGLIO DI CLERICÒ:  
"IGNARO DEL TESORO DEI MIEI"**

Cronaca

Il ragazzo è stato ascoltato in Procura a Busto Arsizio

<http://www.ilgiorno.it/rho/cronaca/omicidio-marilena-re-1.3447878>

pubbl. il 08/10/2017 a pag. web; autore: non indicato

**A8, DUE INCIDENTI IN POCHE ORE**

Cronaca

Nel tratto tra Castellanza e Busto Arsizio in direzione Varese. Fortunatamente non si sono registrati feriti gravi

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/incidente-1.3451431>



pubbl. il 06/10/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

**PIAZZA CASTEGNATE PEDONALE LA SERA, LA PROPOSTA  
DI PALAZZO**

Politica locale

[http://www.legnanonews.com/news/cronaca/908730/piazza\\_castegnate\\_pedonale\\_la\\_sera\\_la\\_proposta\\_di\\_palazzo](http://www.legnanonews.com/news/cronaca/908730/piazza_castegnate_pedonale_la_sera_la_proposta_di_palazzo)

pubbl. il 06/10/2017 a pag. web; autore: non indicato

**INCONTRO "LA FONDAZIONE MORONI TRA PASSATO E  
FUTURO"**

Servizi alla persona (serv. sociali)

[http://www.legnanonews.com/news/eventi/908743/incontro\\_la\\_fondazione\\_moroni\\_tra\\_passato\\_e\\_futuro](http://www.legnanonews.com/news/eventi/908743/incontro_la_fondazione_moroni_tra_passato_e_futuro)

pubbl. il 06/10/2017 a pag. web; autore: non indicato

**AL PARCO ALTO MILANESE ARRIVA "SAPORI D'AUTUNNO"**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

[http://www.legnanonews.com/news/eventi/908748/al\\_parco\\_alto\\_milanese\\_arriva\\_sapori\\_d\\_autunno](http://www.legnanonews.com/news/eventi/908748/al_parco_alto_milanese_arriva_sapori_d_autunno)

pubbl. il 06/10/2017 a pag. web; autore: Valeria Arini

**MEDIE SAN GIULIO, PIÙ LINGUE E INNOVAZIONE**

Scuola e formazione

[http://www.legnanonews.com/news/scuola/908714/medie\\_san\\_giulio\\_piu\\_lingue\\_e\\_innovazione](http://www.legnanonews.com/news/scuola/908714/medie_san_giulio_piu_lingue_e_innovazione)

**l'Inform@zione**  
ONLINE

STUDIO DEL GGI DELL'UNIVA E REALIZZATO DALLA LIUC

pubbl. il 06/10/2017 a pag. web; autore: non indicato

**"INNOVAZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE E  
PERFORMANCE: IL CONTRIBUTO DI NOI GIOVANI  
IMPRENDITORI"**

Università

La presentazione dei risultati dell'indagine si terrà lunedì 9 ottobre 2017, alle ore 18.00, nell'Auditorium dell'ateneo castellanese

<http://www.informazioneonline.it/innovazione-internazionalizzazione-e-performance-il-contributo-di-noi-giovani-imprenditori/>

# SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 06/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

## **30 ANNI SOTTO LO STESSO TETTO**

*Servizi alla persona (serv. sociali)*

30 anni sotto lo stesso tetto: giovedì 12 ottobre alle 21 presso la biblioteca civica di Castellanza incontro sulla Fondazione Moroni tra passato e futuro

<http://www.sempionenews.it/territorio/30-anni-lo-tetto/>

pubbl. il 06/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

## **PAGANELLI AL TEATRO DELLA CORTE DI CASTELLANZA**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Il 19 ottobre al Teatro della Corte a Castellanza andrà in scena Ma non parliamo di me, con l'attrice milanese Sara Paganelli

<http://www.sempionenews.it/spettacoli/paganelli-al-teatro-della-corte-castellanza/>

pubbl. il 07/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

## **CASTELLANZA, REFERENDUM AUTONOMIA, I PERCHÉ DEL SÌ**

*Attualità*

Serata con tanto pubblico curioso di vedere e ascoltare Giorgio Gori sindaco di Bergamo e potenziale candidato alle elezioni regionali del 2018 a Castellanza

<http://www.sempionenews.it/territorio/castellanza-referendum-autonomia-perche-del-si/>

pubbl. il 09/10/2017 a pag. web; autore: non indicato

## **AGESCI BUSTO ARSIZIO 3 IN FESTA**

*Cronaca*

Con la Festa di Aperture, anche il gruppo Agesci Busto Arsizio 3 ha inaugurato le sue attività

<http://www.sempionenews.it/tempo-libero/agesci-busto-arsizio-in-festa/>

pubbl. il 09/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

## **CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI A CASTELLANZA**

*Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Consulta delle 45 associazioni culturali di Castellanza nell'ottica delle novità in materia di sicurezza e territorio

<http://www.sempionenews.it/territorio/consulta-delle-associazioni-culturali-castellanza/>